

Direzione: DIREZIONE

Area: PIANIFICAZIONE E RICOSTRUZIONE PUBBLICA

DETERMINAZIONE *(con firma digitale)*

N. A01202 del 24/06/2024

Proposta n. 1241 del 21/06/2024

Oggetto:

Intervento denominato "Interventi per la Ricostruzione Post-Sisma Centro Italia D.L. 189/2016. Recupero del "Comando Caserma dei Carabinieri", nel Comune di Cittaducale (RI)". CUP: G34J19000100001 Cod. Inframob P23.0052-0188. Determinazione del contributo ammissibile di € 2.070.951,16, di cui € 500.000,00 per incremento progetto definitivo di cui all'art. 2 comma 2 dell'Ordinanza Speciale n. 27/2021 e all'art. 3 comma 2 dell'Ordinanza n. 114/2021, € 1.163.842,43 a valere sul "Fondo speciale per le compensazioni" ed € 338.192,70 a valere sul "Fondo integrativo per la ricostruzione pubblica", ai sensi dell'art. 4, commi 1, 2, 3 e 4 dell'Ordinanza n. 126/2022.

Proponente:

Estensore	PATRIZI MASSIMILIANO	_____firma elettronica_____
Responsabile del procedimento	MANCINI SEBASTIANO	_____firma elettronica_____
Responsabile dell' Area	M.G. GAZZANI	_____firma elettronica_____
Direttore	S. FERMANTE	_____firma digitale_____

Firma di Concerto

Oggetto: Intervento denominato “*Interventi per la Ricostruzione Post-Sisma Centro Italia D.L. 189/2016. Recupero del “Comando Caserma dei Carabinieri”, nel Comune di Cittaducale (RI)*”. CUP: G34J19000100001 Cod. Inframob P23.0052-0188. Determinazione del contributo ammissibile di € 2.070.951,16, di cui € 500.000,00 per incremento progetto definitivo di cui all’art. 2 comma 2 dell’Ordinanza Speciale n. 27/2021 e all’art. 3 comma 2 dell’Ordinanza n. 114/2021, € 1.163.842,43 a valere sul “Fondo speciale per le compensazioni” ed € 338.192,70 a valere sul “Fondo integrativo per la ricostruzione pubblica”, ai sensi dell’art. 4, commi 1, 2, 3 e 4 dell’Ordinanza n. 126/2022.

**IL DIRETTORE DELL’UFFICIO SPECIALE PER LA RICOSTRUZIONE
POST SISMA 2016 DELLA REGIONE LAZIO**

VISTA la Costituzione della Repubblica Italiana;

VISTO lo Statuto della Regione Lazio;

VISTA la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6: “Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale”, e ss.mm.ii.;

VISTO il regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1: “Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale” e ss.mm.ii.;

VISTO il decreto legge 17 ottobre 2016, n. 189, convertito in legge n. 229 del 15 dicembre 2016, e successive modificazioni ed integrazioni, recante: “Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici del 2016”;

VISTA la legge n. 213 del 30 dicembre 2023 ed in particolare l’art. 1, comma 412, che ha inserito all’art. 1 del predetto decreto legge 17 ottobre 2016 n. 189, il comma 4 octies, in ragione del quale “lo stato di emergenza di cui al comma 4 bis è prorogato fino al 31 dicembre 2024”, e l’art. 1, comma 413, che all’art. 1 comma 990, della legge 30 dicembre 2018, n. 145, ha sostituito le parole «31 dicembre 2023» con le parole «31 dicembre 2024», in forza del quale il termine della gestione straordinaria di cui all’art. 1, comma 4, del decreto legge 17 ottobre 2016, n. 189, è prorogato fino al 31 dicembre 2024;

VISTO il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, recante “Codice dei contratti pubblici” e ss.mm.ii.;

VISTO l’articolo 2 del decreto legge 189 del 2016, recante la disciplina delle “Funzioni del Commissario straordinario e dei Vice Commissari” nonché l’articolo 3 del medesimo decreto legge, recante l’istituzione degli “Uffici speciali per la ricostruzione post sisma 2016”;

VISTA la Convenzione per l’istituzione dell’Ufficio Speciale per la Ricostruzione post sisma 2016, ai sensi dell’art. 3, comma 1, del decreto legge 17 ottobre 2016 n. 189, convertito in legge 15 dicembre 2016 n. 229, sottoscritta il 3 novembre 2016 tra la Regione Lazio e i Comuni di Accumoli, Amatrice, Antrodoco, Borbona, Borgo Velino, Castel Sant’Angelo, Cittareale, Leonessa, Micigliano e Posta, nonché l’Addendum alla citata Convenzione sottoscritto il 21 novembre 2016 tra la Regione Lazio, la Provincia di Rieti e i Comuni di Cantalice, Cittaducale, Poggio Bustone, Rieti e Rivodutri;

VISTA la deliberazione di Giunta regionale n. 493 del 10/08/2023, con la quale è stato individuato il dott. Stefano Fermante quale soggetto idoneo a ricoprire l’incarico di Direttore

dell'Ufficio speciale per la ricostruzione post sisma 2016 della Regione Lazio, ed è stato dato atto che alla nomina provvederà, nella sua qualità di Vice Commissario per la ricostruzione post sisma 2016, il Presidente della Regione con proprio decreto;

VISTO il decreto del Presidente della Regione Lazio in qualità di Vice Commissario per la ricostruzione post sisma 2016, n. V00006 dell'11 agosto 2023, con il quale è stato conferito l'incarico di Direttore dell'Ufficio speciale ricostruzione post sisma 2016 della Regione Lazio al dott. Stefano Fermante;

VISTO il decreto del Presidente della Regione Lazio in qualità di Vice Commissario per la ricostruzione post sisma 2016 n. V00007 del 1° settembre 2023, recante: "Delega al dott. Stefano Fermante, Direttore dell'Ufficio speciale per la ricostruzione post sisma 2016 della Regione Lazio delle funzioni e degli adempimenti di cui all'art. 4, comma 4, art. 12, comma 4, art. 16, commi 4, 5 e 6, art. 20 e art. 20 bis del decreto legge 17 ottobre 2016, n. 189";

VISTO l'articolo 14 del D.L. n. 189/2016 e ss.mm.ii., il quale disciplina la "Ricostruzione Pubblica";

VISTO l'Accordo per l'esercizio dei compiti di alta sorveglianza e di garanzia della correttezza e della trasparenza delle procedure connesse alla ricostruzione pubblica sottoscritto tra il Commissario straordinario del Governo, l'Autorità nazionale anticorruzione e l'Agenzia nazionale per l'attrazione degli investimenti e lo sviluppo d'impresa S.p.A. – Invitalia in data 28 dicembre 2016; VISTA l'Ordinanza speciale n. 27 del 14-10-2021 recante "*Interventi di ricostruzione per la riparazione, il ripristino o la demolizione e ricostruzione di immobili pubblici rientranti nel patrimonio dell'Agenzia del Demanio dislocati nelle regioni Umbria, Marche, Lazio e Abruzzo ed interessate dagli eventi sismici a far data dal 24 agosto 2016 ai sensi dell'articolo 14 del decreto legge 17 ottobre 2016, n. 189*" nella quale è ricompreso con l'Id. n. 375 l'intervento denominato "Manutenzione Straordinaria Caserma dei Carabinieri di Cittaducale" per un importo complessivo di € 3.314,818,07;

PRESO ATTO che l'intervento in oggetto risulta ricompreso anche nell'Allegato 1 dell'Ordinanza Speciale n. 27 del 14-10-2021, cap. 4.8 "Lazio – Cittaducale – Caserma Carabinieri";

VISTA la nota prot. n. CGRTS – 0032261-P del 14-06-2023, acquisita in data 15-06-2023 prot. n. 652568, con la quale il *Sub Commissario Straordinario del Governo ai fini della ricostruzione nei territori interessati dagli eventi sismici verificatesi a far data dal 24 Agosto 2016*, vista la Determinazione motivata di conclusione della conferenza di servizi speciale n. 44 del 01-06-2023, ha preso atto che "*la spesa necessaria per la realizzazione dell'intervento di cui sopra è pari a € 3.883.734,08, così come risultante dal quadro economico di progetto, sulla base delle lavorazioni concertate con la Soprintendenza e tenuto conto di quanto previsto dalla circolare CGRTS-0026177-P del 26 Ottobre 2022 del Commissario Straordinario per la Ricostruzione in attuazione dell'Ordinanza Commissariale n. 126 del 28 aprile 2022, presentando un maggior costo pari a € 568.916,01 rispetto alle somme stanziare dall'Ordinanza Speciale n.27 del 14/10/2021 e pari a € 3.314.818,07*".

VISTO che con la predetta nota prot. n. CGRTS – 0032261-P del 14-06-2023 acquisita in data 15-06-2023 prot. n. 652568 il *Sub Commissario Straordinario del Governo ai fini della ricostruzione nei territori interessati dagli eventi sismici verificatesi a far data dal 24 Agosto 2016* ha autorizzato il Soggetto Attuatore a procedere all'adozione dei successivi atti necessari all'attuazione dell'intervento, ai sensi dell'art. 2 comma 2 dell'Ordinanza Speciale n. 27/2021

confermando l'applicabilità delle previsioni di cui all'art. 3 comma 2 dell'Ordinanza n. 114/2021 e ha autorizzato il trasferimento della somma pari ad € 568.916,01 dalla contabilità speciale di cui all'art. 4, co. 3, del decreto legge d.lgs. n. 189 del 2016, alla contabilità speciale intestata al Presidente della Regione Lazio - Vice Commissario, a valere quale a copertura della maggiore somma necessaria, rispetto allo stanziamento inizialmente previsto, per la realizzazione dell'intervento;

PRESO ATTO che agli oneri economici derivanti dall'attuazione della sopra citata ordinanza si provvederà con le risorse del Fondo per la ricostruzione delle aree terremotate di cui all'art. 4 comma 3 del D.L. n. 189/2016 e ss.mm.ii. a carico della specifica contabilità speciale;

TENUTO CONTO che l'Agenzia del Demanio risulta essere, ex lege, soggetto attuatore ai sensi del DL 189/2016 art. 15, comma 1, lett. d) come indicato anche nella O.S. 27-2021 All. 1 cap.6 (proposte di deroga);

VISTA l'Ordinanza n. 63/2018, recante: "Modifiche alle ordinanze n. 23 del 5 maggio 2017, n. 32 del 21 giugno 2017 e n. 38 del giorno 8 settembre 2017. Delega di funzioni ai Presidenti delle Regioni – Vice Commissari", con particolare riguardo all'art. 4, comma 1, con il quale i Vice Commissari sono delegati all'adozione delle determinazioni in ordine all'approvazione dei progetti esecutivi e all'emissione dei decreti di concessione dei contributi in relazione agli interventi ricompresi nei piani e programmi approvati con le ordinanze n. 23/2017, n. 32/2017, n. 33/2017, n. 37/2017, n. 48/2018 e n. 56/2018;

VISTA la Determinazione n. A00626 del 08-04-2024, con la quale il geom. Sebastiano Mancini è stato individuato quale Responsabile del procedimento (RP), ai sensi dell'art. 5 della legge n. 241/90 e ss.mm.ii., per l'intervento in oggetto in sostituzione del precedente ing. Pasquale Chiariello;

CONSIDERATO CHE:

- L'USR Lazio, con prot. n. 294413 del 16-03-2023, ha rilasciato il parere favorevole su progetto definitivo ai sensi dell'art. 7 comma 1 lettera b) dell'Ordinanza n. 123 del 31 dicembre 2021 in ordine alla coerenza e alla congruità dell'intervento rispetto ai danni causati dagli eventi sismici susseguitisi a partire dal 24 agosto 2016;
- con verbale redatto in data 29-05-2024 l'Agenzia del Demanio ha effettuato la verifica preventiva della progettazione su livello progettuale esecutivo ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs. 50-2016 con esito positivo;
- con nota prot. n. 6738 del 30-05-2024, l'Agenzia del Demanio ha trasmesso al *Sub Commissario Straordinario del Governo ai fini della ricostruzione nei territori interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 Agosto 2016* la verifica preventiva della progettazione su livello progettuale esecutivo ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs. 50-2016 e contestualmente ha chiesto l'emissione del Decreto fondi integrativi;
- con determinazione n. 44 del 01-06-2023 il *Sub Commissario Straordinario del Governo ai fini della ricostruzione nei territori interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 Agosto 2016* ha disposto la di conclusione positiva della Conferenza dei Servizi Speciale convocata per la data 20-03-2023 con nota prot. n. CGRTS-0015475-P del 04-03-2023 ai sensi dell'art. 5 dell'O.S. 27-2021;
- con verbale redatto in data 29-05-2024 l'Agenzia del Demanio ha effettuato la verifica preventiva della progettazione su livello progettuale esecutivo ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs. 50-2016 con esito positivo per un importo globale dell'intervento di € 5.385.769,21, di cui € 3.883.734,08 come risultante da progetto definitivo, € 1.163.842,43 importo progetto

esecutivo aggiornato con Ord. 126-2022 per adeguamento prezzi e € 338.192,70 importo progetto esecutivo adeguato alle prescrizioni rilasciate in sede di conferenza dei Servizi Speciale;

VISTO il Quadro Economico facente parte integrante e sostanziale del presente provvedimento (Allegato A);

VISTA l'Ordinanza n. 126/2022, recante: "Misure in materia di eccezionale aumento dei costi delle materie prime nella ricostruzione ed altre disposizioni e modifiche e integrazioni ad altre ordinanze vigenti", al cui art. 4, comma 1, è costituito il "Fondo speciale per le compensazioni" nell'ambito della contabilità speciale di cui all'articolo 4, comma 3, del decreto legge n.189 del 2016, mentre nello stesso articolo al comma 3 viene istituito il Fondo denominato "Fondo integrativo per la ricostruzione pubblica" a valere sul fondo di cui all'articolo 4 del decreto legge n.189 del 2016, al fine di finanziare gli eventuali maggiori oneri per l'attuazione degli interventi della ricostruzione pubblica rispetto agli importi stimati in sede di programmazione degli interventi previsti dalle ordinanze n. 105 e n. 109 del 2020;

RICHIAMATA la Circolare del Commissario straordinario del Governo CGRTS-0026177-P-26/10/2022, recante "Ordinanza commissariale n.126 del 28 aprile 2022: indirizzi e chiarimenti in merito alle modalità di accesso e assegnazione delle risorse ai Fondi di cui all'art.4 per la ricostruzione pubblica (ordinanze commissariali e ordinanze speciali) e per gli Edifici di culto", che definisce misure di compensazione dei maggiori costi derivanti dal caro prezzi;

PRESO ATTO che la suddetta Circolare, al paragrafo "II. Interventi finanziati con ordinanze commissariali", dispone indicazioni operative e requisiti di accesso per l'utilizzo fondi per maggior costi, prevedendo che "[...] *ai progetti di ricostruzione pubblica relativi ad interventi inseriti nelle ordinanze commissariali ordinarie che alla data di entrata in vigore dell'Ordinanza n.126/2022 (24 maggio 2022) [...] erano già depositati presso l'organo competente [...]*" la copertura dei maggiori costi per la compensazione dell'eccezionale aumento dei costi delle materie prime sia a valere sul "fondo speciale per le compensazioni" (art. 4, commi 1 e 2 dell'O.C. n.126/2022);

PRESO ATTO altresì che la suddetta Circolare al paragrafo "II. Interventi finanziati con ordinanze commissariali", dispone indicazioni operative e requisiti di accesso per l'utilizzo fondi per maggior costi, prevedendo che "... *per i maggiori costi, rispetto agli importi stimati in fase di programmazione, determinatisi a seguito di una puntuale progettazione [...] la copertura economica sia a valere sul fondo integrativo per la ricostruzione pubblica [...]*" (art. 4, comma 3, dell'O.C. n.126/2022);

VISTA la documentazione acquisita agli atti dell'USR Lazio con note prot. n. 723691 e prot. n. 718970 del 03-06-2024, con le quali l'Agenzia del Demanio ha avanzato richiesta per l'accesso al "Fondo Speciale per le compensazioni" e al "Fondo Integrativo per la ricostruzione pubblica", ai sensi dell'Ordinanza Commissariale n. 126/2022, art. 4, commi 1, 2, 3 e 4, costituita da analisi nuovi prezzi, quadro di raffronto dei lavori e quadro economico di raffronto dell'intervento, da cui si evince che l'importo complessivo dell'intervento ammonta a € 5.385.769,21 di cui € 3.314,.818,07 risultante da progetto definitivo € 568.916,01 importo incremento progetto definitivo di cui all'art. 2 comma 2 dell'Ordinanza Speciale n. 27/2021 e all'art. 3 comma 2 dell'Ordinanza n. 114/2021, € 1.163.842,43 importo progetto esecutivo aggiornato con Ord. 126-2022 per adeguamento prezzi e € 338.192,70 importo progetto esecutivo adeguato alle prescrizioni rilasciate in sede di conferenza dei Servizi Speciale;

VISTO l'art. 12 dell'Ordinanza commissariale n. 136 del 07/04/2023, recante: "Modifiche e integrazione all'ordinanza n. 126 del 28 aprile 2022 in tema di eccezionale aumento dei costi delle materie prime";

RITENUTO quindi di disporre, a seguito dell'accertamento della sussistenza dei requisiti di accesso al Fondo compensativo e integrativo e della verifica del quadro di raffronto tra il progetto definitivo, il progetto esecutivo con il recepimento delle prescrizioni della conferenza regionale e il progetto esecutivo adeguato al nuovo prezzario del cratere ed. 2022, l'accogliibilità della richiesta avanzata dal Soggetto attuatore per la copertura dell'ulteriore fabbisogno di € 2.070.951,16, ai sensi dell'art. 4 commi 1,2,3 e 4 dell'O.C. n.126/2022 e della Circolare del Commissario straordinario CGRTS-0026177-P-26/10/2022, che definisce misure di compensazione e integrazione dei maggiori costi derivanti dal caro prezzi per la ricostruzione pubblica;

VISTO il Quadro economico di raffronto dell'opera, Allegato A) del presente atto, da cui risulta una spesa complessiva di € 5.385.769,21 di cui € 3.314.,818,07 importo progetto definitivo € 568.916,01 importo incremento progetto definitivo di cui all'art. 2 comma 2 dell'Ordinanza Speciale n. 27/2021 e all'art. 3 comma 2 dell'Ordinanza n. 114/2021, € 1.163.842,43 importo progetto esecutivo aggiornato con Ord. 126-2022 per adeguamento prezzi e € 338.192,70 importo progetto esecutivo adeguato alle prescrizioni rilasciate in sede di conferenza dei Servizi Speciale;

VISTA la dichiarazione del RUP Ing. Gerardo Spina di mancanza dei requisiti per l'accesso al conto termico (art. 4, co. 4, dell'O.C. n. 126/2022);

RITENUTO altresì necessario dover procedere alla rideterminazione del contributo dell'intervento, per un importo pari ad € 5.385.769,21, con necessità di copertura dell'incremento di € 2.070.951,16, di cui € 568.916,01 risultanti da incremento progetto definitivo di cui all'art. 2 comma 2 dell'Ordinanza Speciale n. 27/2021 e all'art. 3 comma 2 dell'Ordinanza n. 114/2021, € 1.163.842,43 importo progetto esecutivo aggiornato con Ord. 126-2022 per adeguamento prezzi e € 338.192,70 importo progetto esecutivo adeguato alle prescrizioni rilasciate in sede di conferenza dei Servizi Speciale;

CONSIDERATO che:

- non sono disponibili nel Q.E. ulteriori risorse derivanti da economie di gara;
- l'USR Lazio ha accertato che non sono attualmente disponibili economie a valere sul plafond dell'O.C. n. 109/2020 a disposizione del Vice Commissario, che possano coprire integralmente o parzialmente il maggior costo tra l'importo del progetto e l'importo programmato;
- l'aumento dei costi del progetto non deriva dalla realizzazione di opere nuove o aggiuntive rispetto a quelle preesistenti danneggiate dal sisma;
- alla copertura finanziaria del presente atto si fa fronte con le risorse stanziare dal Commissario straordinario del Governo con l'O.C. n. 109/2020;

D E T E R M I N A

1. di richiamare la premessa quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di dare esito positivo all'accogliibilità della richiesta di accesso sia al "Fondo Speciale per le compensazioni" che al "Fondo Integrativo per la ricostruzione pubblica", pervenuta dall'Agenzia del Demanio, con verifica del quadro di raffronto e di quanto disposto dalle modalità operative di cui alla Circolare del Commissario straordinario CGRTS-0026177-P-26/10/2022;

3. di approvare il Quadro economico di raffronto, Allegato A) al presente atto, preventivo della spesa così come riportato in premessa, per un importo complessivo di € 5.385.769,21, di cui € 3.314.818,07 risultante da progetto definitivo € 568.916,01 importo incremento progetto definitivo di cui all'art. 2 comma 2 dell'Ordinanza Speciale n. 27/2021 e all'art. 3 comma 2 dell'Ordinanza n. 114/2021, € 1.163.842,43 importo progetto esecutivo aggiornato con Ord. 126-2022 per adeguamento prezzi e € 338.192,70 importo progetto esecutivo adeguato alle prescrizioni rilasciate in sede di conferenza dei Servizi Speciale
4. di trasmettere il presente atto al Commissario straordinario affinché provveda, con proprio decreto, al finanziamento dell'importo di € 2.070.951,16, di cui € 500.000,00 per incremento progetto definitivo di cui all'art. 2 comma 2 dell'Ordinanza Speciale n. 27/2021 e all'art. 3 comma 2 dell'Ordinanza n. 114/2021, € 1.163.842,43 a valere sul "Fondo speciale per le compensazioni" ed € 338.192,70 a valere sul "Fondo integrativo per la ricostruzione pubblica", ai sensi dell'art. 4, commi 1, 2, 3 e 4 dell'Ordinanza n. 126/2022;
5. di dare atto che, a seguito dell'emissione del decreto commissariale di cui al punto precedente, l'USR Lazio con proprio provvedimento procederà alla rideterminazione del contributo dell'intervento in oggetto e ad un'unica richiesta di trasferimento fondi per complessivi € 5.385.769,21;
6. di pubblicare il presente atto sul sito della stazione appaltante <http://www.ricostruzionelazio.it> nella sezione "Amministrazione Trasparente".

Avverso il presente atto è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al tribunale competente entro i termini di legge.

Il Direttore

Dott. Stefano Fermante

Copia

